

cammino di preghiera per giovani

Venerdì 23 gennaio 2015

Educare ... con la gioia nel cuore



Primo momento Rito della luce

IN PIEDI

○ **Canto**

Fuoco d'amore,
brucia nel mio cuore,
acqua della vita,
zampilla dentro me.
O Spirito Creatore,
vieni nel mio cuore,
Consolatore, vieni dentro me.

Fuoco d'amore,
brucia nel mio cuore,
acqua della vita,
zampilla dentro me.
O balsamo d'amore,
sana le ferite,
Spirito di pace, scendi su di me.

**Vieni Santo Spirito, vieni Dio d'amore,
vieni Dio di gioia, scendi su di me.**

○ **Introduzione**

L'ARCIVESCOVO: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

TUTTI: Amen.

ARC.: La pace sia con voi.

TUTTI: E con il tuo spirito.

ARC.: Carissimi amici e amiche, l'incontro di questa sera ha come tema il verbo "educare". Cercheremo insieme di comprendere il metodo educativo di Gesù, che è il nostro vero Maestro, e ci lasceremo ispirare

dall'esempio di un amico come Don Bosco. Ancora oggi, a tanti anni di distanza dalla sua vita terrena, Gesù ci educa con le sue parole e i suoi gesti, ci guida sulla via dell'incontro con Dio e con i fratelli, e ci offre un modello per educarci a vicenda, per aiutarci a seguire questa via di luce. Per questo, con fiducia, lo invociamo.

2

TUTTI: Signore Gesù,

Dio in mezzo a noi,
fratello dei figli dell'uomo,

la tua vita ci mostra la via da seguire
per essere testimoni della tua verità.
Nei tuoi passi vediamo l'esempio
per guidare i passi nostri:
il cammino del tuo popolo, della tua Chiesa.

Nei tuoi gesti,
poveri e semplici,
sinceri e coraggiosi,
contempliamo l'immagine più vera
di ciò che tu chiedi da noi:
gesti di fede, percorsi di speranza, segni d'amore.

Aiutaci a capire i tuoi gesti
e a ripeterli con la gioia nel cuore:
e sarai tu,
con il fuoco del tuo Spirito,
con l'energia del tuo amore infinito,
a parlare nelle nostre parole,
ad agire nelle nostre azioni,
a vivere nella nostra vita. Amen.



Secondo momento Ascolto della Parola

IN PIEDI

○ Canto al Vangelo

Alleluia! Alleluia! Alleluia! Alleluia!

Cantate al Signore un cantico nuovo,
tutta la terra canti al Signore.
Per tutta la terra s'è accesa una luce,
uomini nuovi cantano in cor:
un cantico nuovo di gioia infinita,
un canto d'amore a Dio fra noi.
Alleluia!

Alleluia! Alleluia! Alleluia! Alleluia!

○ Vangelo



Dal Vangelo secondo Luca

7,36-50

IN quel tempo, uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. ³⁷ Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; ³⁸ stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. ³⁹ Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!». ⁴⁰ Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». ⁴¹ «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. ⁴² Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo

amerà di più?». ⁴³ Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene».

⁴⁴ E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. ⁴⁵ Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. ⁴⁶ Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosparso i piedi di profumo. ⁴⁷ Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». ⁴⁸ Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati».

⁴⁹ Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». ⁵⁰ Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

Parola del Signore.

TUTTI: Lode a te, o Cristo.

Terzo momento Meditazione sulla Parola

SEDUTI



Lo spazio libero qui di seguito è a tua disposizione
per annotazioni, pensieri, frasi
che la Parola ascoltata, la meditazione e le domande proposte
ti suggeriscono...

...Buon ascolto!



○ **Segno - Canto**

**Solo tu sei il mio pastore,
niente mai mi mancherà,
solo tu sei il mio pastore, o Signore.**

Mi conduci dietro te, sulle verdi alture,
ai ruscelli tranquilli, lassù – dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare.

Solo tu sei il mio pastore...

Anche fra le tenebre – d'un abisso oscuro
io non temo alcun male, perché – tu mi sostieni, sei sempre con me,
rendi il sentiero sicuro.

Solo tu sei il mio pastore...

Siedo alla tua tavola – che mi hai preparato,
ed il calice è colmo per me – di quella linfa di felicità
che per amore hai versato.

Solo tu sei il mio pastore...

Sempre mi accompagnano, lungo estati e inverni,
la tua grazia, la tua fedeltà; nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni.

Solo tu sei il mio pastore...



Quarto momento

La Parola si fa preghiera e testimonianza

IN PIEDI

Preghiera

Testo di Mons. E. Masseroni, Arcivescovo emerito

ARC.: Nel dialogo umile e fiducioso della preghiera ci rivolgiamo ora al Padre, perché ci faccia il dono dell'arte difficile di educare e lasciarci educare alla scuola di Gesù, Maestro ed amico di tutti noi.

1° CORO (donne): Educare è difficile, o Signore,
perché ci chiede ogni giorno,
di uscire dall'orizzonte dei nostri mediocri miraggi
per alzare lo sguardo verso le vette,
oltre i tornanti della nostra libertà
sovente pigra e involuta.

2° CORO (uomini): Educare non è il ripetere gesti
che lasciano la vita tale e quale:

come Simone, incapace di esprimere i gesti
di un amore accogliente;
è invece il coraggio della donna
che affronta l'ironia della gente
per baciare i tuoi piedi
ed accogliere il tuo perdono e il tuo amore.

1° CORO (donne): Educare, o Signore, non è una parola sconfitta
dalla chiacchiera banale della piazza;
non è una meta scoraggiata
dai nostri quotidiani fallimenti.

2° CORO (uomini): I nostri amici santi, incontrati sul nostro cammino,
ci dicono che il capolavoro della vita
è possibile alla scuola di Gesù, il modello,
ci ricordano che educare significa lasciarci plasmare
la mente e il cuore, per diventare anche noi,
educatori capaci di trasmettere il fascino
di una vita degna d'essere vissuta.

1° CORO (donne): Aiutaci, o Signore, a condividere
con i nostri giovani il loro desiderio di felicità,
senza tradire le loro segrete attese,
anche noi testimoni di una vita vera
plasmata alla scuola del tuo vangelo.

2° CORO (uomini): I Santi ci ricordano che l'arte di educare
è il servizio più prezioso alla libertà
di chi affronta le scelte più decisive del futuro...
Aiutaci, o Signore, a capire
che l'avventura educativa non significa
plasmare dei volti a nostra immagine
e somiglianza, ma a tua immagine.

1° CORO (donne): Donaci, o Signore, la sapienza del cuore
per conoscere i nostri ragazzi,
per chiamarli per nome,
senza giudizi che mortificano il dialogo.

2° CORO (uomini):

Aiutaci ad amarli;
dona loro l'arte del discernere
per distinguere il bene e il male,
per far riemergere le domande vere,
per prendere il largo
nella direzione del tuo progetto,
il solo capace di promettere pienezza di vita.

8

○ **Benedizione**

ARC.: Il Signore sia con voi.

TUTTI: **E con il tuo spirito.**

ARC.: Sia benedetto il nome del Signore.

TUTTI: **Ora e sempre.**

ARC.: Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

TUTTI: **Egli ha fatto cielo e terra.**

ARC.: Vi benedica Dio Onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

TUTTI: **Amen.**

○ **Canto finale**

Maria tu sei la vita per me,
sei la speranza, la gioia,
l'amore, tutto sei.
Maria tu sai quello che vuoi,
sai con che forza d'amore
in cielo mi porterai.

Maria con te sempre vivrò,
in ogni momento giocando,
cantando, ti amerò.
Seguendo i tuoi passi in te io avrò
la luce che illumina i giorni
e le notti dell'anima.

**Maria ti do il mio cuore, per sempre se vuoi:
tu dammi l'amore che non passa mai.
Rimani con me
e andiamo nel mondo insieme:
la tua presenza sarà
goccia di paradiso per l'umanità.**